

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

OGGETTO: chiarimenti in merito ad eventuali coinvolgimenti del delegato alle relazioni con gli enti locali, Marco Lionello Pagnoncelli, con il Gruppo Locatelli spa e con la Terraverde Srl.

PREMESSO CHE

In data 30 novembre sono state arrestate 10 persone tra cui il presidente del gruppo Locatelli di Grumello del Monte, Pierluca Locatelli e Andrea David Oldrati, titolare della Terra Verde Srl;

PREMESSO INOLTRE CHE

In passato furono denunciate, da esponenti della minoranza nel Consiglio Regionale della Lombardia, le relazioni di affari dell'allora Assessore all'Ambiente, ed oggi delegato alle relazioni con gli enti locali, Marco Lionello Pagnoncelli con il Gruppo Locatelli;

CONSTATATO CHE

In data 27 novembre 2007 l'allora assessore dichiarò al Corriere della Sera che *"I rapporti d'affari sono stati con la mia famiglia, non con me. E comunque in un periodo in cui non ero ancora assessore. Da anni non c'è più nessun legame"*;

CONSTATATO INOLTRE CHE

Fino al 4 ottobre 2007 la famiglia Pagnoncelli, tramite la SPI SRL di cui Marco Lionello Pagnoncelli sarebbe stato procuratore speciale e direttore tecnico, era in società al 50% con il Gruppo Locatelli (costruzione ed escavazioni) nella SPILO, costituita il 25 gennaio 2006;

RITENUTO CHE

In data 22 dicembre 2005 la Giunta Regionale licenziò il Piano Cave di Bergamo (Pagnoncelli allora era Assessore all'artigianato) quando risultava che membri della famiglia Pagnoncelli fossero (tramite la SPI) già in società con i Locatelli in Verdelido Srl, tanto che Pagnoncelli non votò in Giunta il Piano Cave;

RITENUTO CHE

In data 7 luglio 2006 la SPI, società della famiglia Pagnoncelli in cui egli avrebbe svolto il ruolo di procuratore speciale e direttore tecnico, sarebbe stata ancora in società con il Gruppo Locatelli in Verdelido Srl (dal lontano 1975) e in SPILO Srl (dal 25 gennaio 2006) e di quest'ultima società la famiglia Pagnoncelli avrebbe ceduto le proprie quote solo il 4 ottobre 2007;

CONSIDERATO CHE

Il Piano Cave della Provincia di Bergamo fu approvato dalla Commissione VI il 31.7.2007 e tornò poi in Commissione nel 2008, per essere definitivamente approvato in Consiglio regionale il 14 maggio 2008;

CONSIDERATO CHE

Le visure effettuate in data 12 ottobre 2007 al Cerved attesterebbero una cessione parziale di quote pari al 10,76% (data atto 4/10/2007, data deposito 5/10/2007, data iscrizione 8/10/2007, repertorio alla Camera di Commercio n: 119315) dalla SPI a Roberto Bracci, manager del Gruppo Locatelli, ed alla SPI della famiglia Pagnoncelli sarebbe restato il 39,24% nella società;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Per un anno e oltre Pagnoncelli sarebbe stato l'assessore alla "partita" delle cave e contemporaneamente procuratore speciale dell'azienda di famiglia (la SPI) in società con la geom. Locatelli spa, società di escavazione e costruzione;

VALUTATO CHE

Il 21 luglio 2008 Marco Pagnoncelli rassegnò le dimissioni da Assessore, dimissioni che arrivarono comunque dopo l'approvazione del Piano Cave di Bergamo;

VALUTATO INOLTRE CHE

Marco Pagnoncelli riveste ad oggi un ruolo significativo nella Giunta regionale lombarda;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA,
ROBERTO FORMIGONI, E LA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE:**

1. se ad oggi sussista una qualsiasi forma di rapporto diretto, o per interposta persona, tra Pagnoncelli e le ditte coinvolte nell'inchiesta della Procura di Brescia;
2. se esistano siano esistiti legami, tra Pagnoncelli e la Holding Locatelli spa, i suoi vertici e/o dipendenti, e/o con Terraverde srl, società di consulenze ambientali guidata da Andrea David Oldrati;
3. se corrisponda a verità che tra Pagnoncelli e Oldrati esista una fattiva collaborazione nella stesura degli studi elaborati da Terraverde srl e siglati dallo stesso Oldrati;

Milano, 1 Dicembre 2011

Gabriele Sola (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)